

Ds, ormai è guerra aperta I dissidenti si fanno avanti

PITIGLIANO - Escono allo scoperto i membri del direttivo dei Democratici di sinistra di Pitigliano che non accettano la candidatura a sindaco di Dino Seccarecci fatta, a detta di qualcuno all'unanimità, dal loro partito. "E' tempo di cambiare - inizia perentoriamente il loro documento - e per questo Riccardo Pivrotto, Renzo Landi, Marco Bianchi e Michele Bernardini, componenti del direttivo Ds di Pitigliano confermano e sottoscrivono quanto riportato nella nota pubblicata ieri (venerdì per chi legge, ndr) in ordine alle mancate ed informali convocazioni del direttivo stesso e, contrariati alle dichiarazioni di una unanimità che nella realtà si sostanzierebbe in cinque voti favorevoli e quattro contrari, si dichiarano in contrapposizione alle scelte ed ai metodi intrapresi. Si rende noto che tale disappunto ha trovato altresì conforto nell'assemblea degli iscritti che ha contestato l'utilità della riunione stessa, tenutasi ormai a cose fatte, dopo l'investitura pubblica di una candidatura a sindaco avvenuta per conto di pochi, in contrapposizione con gli altri partiti dell'Unione e senza nessun confronto democratico con la base. Rinnovando quindi a tutti gli iscritti il nostro totale impegno affinché non si creino rotture nel nostro interno e nei rapporti con tutte le forze dell'Unione, anche in vista del Partito democratico, lavoreremo perché un Centrosinistra nuovo, giovane, presente e dinamico si confermi alla guida del Comune".